

L'unione dell'uomo e della donna intesa come amore reciproco, convivenza, condivisione e procreazione, è stato un legame voluto da Dio e da lui stesso benedetto fin dal principio (Gn 1, 26-27. 2,18-24). Tale legame, con tutte le sue problematiche e con tutte le sue componenti, fu recepito dai cristiani non solo come "volontà di Dio", ma anche come "sacramento", istituito da Cristo durante le nozze di Cana, nell'atto di trasformare l'acqua in vino "buono" (Gv 2, 1-11). E, ancora, come immagine dell'unione di Cristo con la sua Chiesa, come afferma S. Paolo in Efesini 5, 20-33: "Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!". Il Matrimonio cristiano allora è:

- il compimento della volontà di Dio ("I due saranno una carne sola", "L'uomo non separi ciò che Dio unisce" e "Crescete e moltiplicatevi");
- il conferimento dello Spirito Santo, che dà agli sposi la capacità di santificarsi nella vita di coppia;
- la manifestazione del "mistero" dell'unità: Cristosposo e Chiesa.sposa.

Il Mistero del Matrimonio cristiano esprime poi un altro aspetto del piano d'amore di Dio, nascosto in Lui ma rivelatoci in Cristo: la fedeltà amorosa di Cristo nei confronti dell'umanità, sua sposa, redenta dal suo sangue; il suo "SI" eterno, immutabile ed irremovibile nei confronti di essa.²

All'ingresso in Chiesa, il Celebrante traccia tre segni di croce sulla testa dei fidanzati e fa baciare il libro del S. Vangelo. Quindi, preceduti dal Celebrante, i fidanzati si recano davanti all'altare, l'uomo, di fronte all'icona di Cristo, la donna, di fronte all'icona della Madre di Dio.

Nel frattempo il coro canta:

Axiòn estin os alithòs makarizin se tin Theotòkon, tin aimakàriston ke panamòmiton ke Mitèra tu Theù imòn. Tin timiotèran ton Cheruvim ke endhoxòteran asingritos ton Serafim, tin adhiafthòros Theòn Lògon tekùsan, tin òndos Theotòkon, se megalinomen.

E' veramente giusto chiamare beata te, la Madre di Dio, che sei sempre beata e tutta immacolata e Madre del nostro Dio. Te più onorabile dei Cherubini ed incomparabilmente più gloriosa dei Serafini che senza ombra di corruzione ha partorito Dio Verbo, la vera Madre di Dio, noi magnifichiamo.

Il Celebrante chiede loro se di libera volontà desiderano unirsi. Ricevutane risposta, porge loro due ceri accesi, a simboleggiare l'amore coniugale che deve essere sempre "fiamma viva" nei loro cuori.

CELEBRAZIONE DEGLI SPONSALI

Diac.: Benedici, Signore!

Sac.: Benedetto il nostro Dio, in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin. Diac.: In pace preghiamo il Signore.

Il Popolo: Signore, pietà.

Per la pace che viene dall'alto e per la salvezza delle anime nostre, preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero, per la prosperità delle sante Chiese di Dio e per l'unione di tutti preghiamo il Signore.

Per questa santa dimora, e per coloro che vi entrano con fede, pietà e timor di Dio, preghiamo il Signore.

Per il nostro piissimo Vescovo Giorgio Demetrio, per il venerabile presbiterio e per il diaconato in Cristo, per tutto il clero e il popolo, preghiamo il Signore.

Per il servo di Dio Mattia e per la serva di Dio Vanessa, che ora si fidanzano, e per la loro salvezza, preghiamo il Signore.

Perché siano loro concessi figli, che ne continuino la stirpe, e siano esauditi in tutto quello che chiederanno per la loro salvezza, preghiamo il Signore.

Perché sia loro elargito amore perfetto, sereno e l'aiuto divino, preghiamo il Signore.

Perché siano custoditi in concordia e costante fedeltà, preghiamo il Signore.

Perché siano benedetti in concordia e costante fedeltà, preghiamo il Signore.

Perché siano custoditi irreprensibili nella loro vita privata e sociale, preghiamo il Signore.

Perché il Signore Dio nostro conceda loro onorevoli le nozze ed immacolato il talamo, preghiamo il Signore.

Per essere liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della tuttasanta, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre vergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro: A te, o Signore.

Sac.: Poiché ogni gloria, onore e adorazione si addice a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Sac.: O Dio eterno, Tu che hai riportato all'unità le cose divise ed hai stabilito l'indissolubilità del legame contratto; Tu che hai benedetto Isacco e Rebecca e li hai resi eredi della tua promessa; Tu stesso benedici anche questi tuoi servi e guidali in ogni opera buona. Poiché Tu sei Dio misericordioso ed amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Sac.: Pace a tutti.

Coro: E al tuo spirito.

Diac.: Inchinate il vostro capo al Signore.

Coro: A te, o Signore.

Sac.: Signore Dio nostro, Tu che dal novero delle nazioni hai scelto a tua sposa la Chiesa, vergine e pura, benedici questi sponsali, unisci questi tuoi servi e custodiscili in pace e concordia. Poiché ogni gloria, onore e adorazione si addice a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Arravonizete o dhùlos tu Theù Me këtë unazë shërbëtori i Il servo di Dio Mattia si lega
Mattia tin dhùlin tu Theù Perëndis Mattia lidhet me con la serva di Dio Vanessa, nel
Vanessa, is to ònoma tu Patròs shërbëtores e Perëndis Vanessa, nome del Padre, del Figlio e
ke tu Iù ke tu aghiù në emër të Atit, të Birit, të dello Spirito Santo. Amin.
Pnëvmatos. Amin Shpirtit Shejt. Amin.

Arravonizete i dhùli tu Theù Me këtë unazë shërbëtores e La serva di Dio Vanessa si lega
Vanessa ton dhùlon tu Theù Perëndis Vanessa lidhet me con il servo di Dio Mattia, nel
Mattia, is to ònoma tu Patròs ke shërbëtores i Perëndis Mattia në nome del Padre, del Figlio e
tu Iù ke tu aghiù Pnevmatos. emër të Atit, të Birit e të dello Spirito Santo. Amin.
Amin Shpirtit Shejt. Amin.

Diac.: Preghiamo il Signore.

Sac.: Signore Dio nostro, Tu che hai accompagnato in Mesopotamia il servo del Patriarca Abramo, inviato a trovare una sposa al suo padrone Isacco e gli hai indicato come sposa Rebecca con un segno, quando essa attingeva acqua, benedici gli sponsali dei tuoi servi Mattia e Vanessa, e conferma la parola da essi data. Consolidali nella santa unione di cui Tu sei l'autore. Tu, infatti, sin dal principio, hai creato l'uomo e la donna, e da Te la donna è stata unita all'uomo per aiutarlo e perpetuare il genere umano. Tu stesso dunque, o Signore Dio nostro, che hai mandato la verità alla tua eredità, e la tua promessa ai tuoi servi, i nostri padri, eletti di generazione in generazione, volgi il tuo sguardo sul suo servo Mattia e sulla tua serva Vanessa e conferma i loro sponsali nella fedeltà, concordia, verità e amore, perché Tu, o Signore, hai stabilito di scambiare il pegno e di restargli sempre fedeli. Per mezzo dell'anello è stato dato il potere a Giuseppe in Egitto, per mezzo di un anello è stato esaltato Daniele in Babilonia, per mezzo dell'anello si è manifestata la verità di Tamar, per mezzo dell'anello il nostro Padre celeste si è mostrato misericordioso verso il figlio suo.

Disse egli infatti: “Mettete l’anello nella sua destra e uccidete il vitello grasso e, banchettando, ralleghiamoci”. La tua destra, o Signore, ha guidato Mosè ad accamparsi presso il Mar Rosso. Come mediante la tua parola veritiera furono stabiliti i cieli e si consolidò la terra, così anche la destra dei tuoi servi sarà benedetta dalla tua possente parola e dal tuo altissimo braccio. Tu stesso, dunque, o Signore, benedici ora questo conferimento degli anelli con celeste benedizione. L’Angelo del Signore li preceda in tutti i giorni della loro vita. Poiché Tu benedici e santifichi ogni cosa e noi rendiamo gloria a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

RITO DELL’INCORONAZIONE

Salmo 127

Beato l’uomo che teme il Signore e cammina Dhòxa si, o Theòs imòn, dhòxa si. Gloria a Te,
nelle sue vie. Dio nostro, gloria a Te.

Vivrai del lavoro delle tue mani, sarai felice e godrai d’ogni bene.

La tua sposa come vite feconda nell’intimità della tua casa;

I tuoi figli come virgulti d’ulivo intorno alla tua mensa. Così sarà benedetto l’uomo che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion! Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. Pace su Israele!

Sac.: Benedetto il regno del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Diac.: In pace preghiamo il Signore.

Coro: Signore, pietà. Per i servi di Dio Mattia e Vanessa, che ora si uniscono in matrimonio, e per la loro salvezza, preghiamo il Signore.

Perché questo matrimonio sia benedetto come quello in Cana di Galilea, preghiamo il Signore.

Perché sia concessa a loro vantaggio la temperanza e il frutto dell’amore, preghiamo il Signore.

Perché gioiscano nel vedere figli e figlie, preghiamo il Signore.

Perché sia loro concessa la gioia di una felice fecondità, e una condotta incensurabile, preghiamo il Signore.

Perché sia concesso a loro e a noi tutto quello che chiediamo per la salvezza, preghiamo il Signore.

Perché noi e loro siamo liberati da ogni afflizione, flagello, pericolo e necessità, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della tuttasanta, immacolata, benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre vergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro: A te, o Signore.

Sac.: Poiché ogni gloria, onore e adorazione si addice a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Diac.: Preghiamo il Signore.

Coro: Signore, pietà.

Sac.: Benedetto sei, Signore Dio nostro, autore delle mistiche ed immacolate nozze, legislatore dell’unione carnale, custode dell’incorruttibilità e saggio dispensatore dei beni materiali. Tu, o Sovrano, che in principio hai plasmato l’uomo e, costituendolo re dell’universo, hai detto: “Non è bene che l’uomo sia solo sulla terra, facciamogli un aiuto simile a lui”; e, prendendo una delle sue costole, hai plasmato la donna, e quando la vide Adamo disse: “Questa è ossa delle mie ossa e carne della mia carne, questa sarà chiamata donna perché è stata tratta dall’uomo; per questo l’uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne, e ciò che Dio ha congiunto l’uomo non separi”. Tu stesso, Sovrano Signore, Dio nostro, manda anche ora la tua grazia celeste su questi tuoi servi Mattia e Vanessa, e concedi a questa tua serva di essere in tutto

sottomessa all'uomo, ed a questo tuo servo di essere capo della moglie, affinché vivano secondo il tuo volere. Benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Abramo e Sara; benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Isacco e Rebecca; benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Giacobbe e tutti i Patriarchi; benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Giuseppe e Asenet; benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Mosè e Sefora; benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Gioacchino ed Anna; benedicili, Signore Dio nostro, come hai benedetto Zaccaria ed Elisabetta. Custodiscili, Signore Dio nostro, come hai custodito Noè nell'Arca; custodiscili, Signore Dio nostro, come hai custodito Giona nel ventre della balena; custodiscili, Signore Dio nostro, come hai custodito i tre Santi Fanciulli dal fuoco, mandando loro la rugiada dall'alto. Discenda in loro la gioia che provò la beata Elena quando trovò la preziosa Croce. Ricordati di loro, Signore Dio nostro, come ti sei ricordato di Enoch, Sem ed Elia. Ricordati di loro, Signore Dio nostro, come ti sei ricordato dei tuoi santi Quaranta Martiri, quando, dall'alto, hai mandato loro le corone. Ricordati, Signore Dio nostro, dei loro genitori che li hanno allevati, perché le preghiere dei genitori consolidano le fondamenta della casa. Ricordati, Signore Dio nostro, dei paraninfi, tuoi servi, partecipi di questa gioia. Ricordati, Signore Dio nostro, del tuo servo Mattia e della tua serva Vanessa, e benedicili. Concedi loro il frutto del grembo, una felice fecondità, concordia di animi e di corpi. Innalzali come i cedri del Libano, come vite rigogliosa di tralci. Concedi loro il frutto delle spighe, affinché avendo tutto il necessario abbondino in ogni opera buona a Te gradita. Vedano essi i figli dei loro figli, come germogli di olivi intorno alla loro mensa, e accetti a te, splendano come astri nel cielo, in Te Signore nostro, cui si addice ogni gloria, potenza, onore ed adorazione, insieme all'eterno tuo Padre ed al vivificante tuo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amìn.

Diac.: Preghiamo il Signore. Coro: Signore, pietà. Sac.: Dio Santo, che dalla polvere hai plasmato l'uomo e dalla sua costola hai formato la donna unendola a lui come aiuto adeguato, infatti piacque alla tua maestà che l'uomo non fosse solo sulla terra; Tu stesso, ora, o Sovrano, stendi la tua mano dalla tua santa dimora e unisci il tuo servo Mattia e la tua serva Vanessa, poiché da te la donna è unita all'uomo. Uniscili nella concordia, incoronali nell'amore, uniscili in una sola carne. Concedi loro il frutto del grembo, la gioia di una felice fecondità ed una condotta incensurabile. Poiché tua è la potenza, il regno, la forza e la gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amìn.

(Viene posto il velo sul capo degli sposi e segue il rito della coronazione)

Stèfete o dhùlos tu Theù Ioànni tin dhùlin tu Theù Vanessa, is to ònoma tu Patròs ke tu Iiù ke tu aghiù Pnèvmatos. Amìn	Shërbëtori i Perëndis Mattia merrë si kurorë shërbëtorin e Perëndis Vanessa në emër të Atit, të Birit, të Shpirit Shejt. Amìn.	Il servo di Dio Mattia riceve come corona la serva di Dio Vanessa, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amìn.
---	--	--

Stèfete i dhùli tu Theù Vanessa ton dhùlon tu Theù Mattia, is to ònoma tu Patròs ke tu Iiù ke tu aghiù Pnèvmatos. Amìn.	Shërbëtorin e Perëndis Vanessa merrë si kurorë shërbëtorin i Perëndis Mattia në emër të Atit, të Birit, të Shpirit Shejt. Amìn.	La serva di Dio Vanessa riceve come corona il servo di Dio Mattia, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amìn.
---	---	--

Quindi li benedice tre volte dicendo:

Kyrie o Theòs imòn dhòxi ke timì stefànoson aftùs.	O i Madh'yn Zot, kurorëzoi tu me nder e lëvdi.	Signore Dio nostro, incoronali di gloria e di onore.
--	--	--

I compari scambia le corone agli sposi, tre volte.

Diac.: : Siamo attenti!

Il lettore: Hai posto sulle loro teste corone di pietre preziose. Ti domandarono la vita e Tu gliela donasti.

Diac.: Sapienza!

Il Lettore: Lettura della lettera di San Paolo agli Efesini. (5,20-33)

Diac.: Siamo attenti!

Fratelli, rendete continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo. Nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è il salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto. E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! Così anche voi: ciascuno da parte sua ami la propria moglie come se stesso, e la moglie sia rispettosa verso il marito.

Coro: Alliluia, Alliluia, Alliluia.

Il Lettore: Tu, o Signore, ci salverai e ci guiderai.

Coro: Alliluia, Alliluia, Alliluia.

Diac.: Sapienza! In piedi! Ascoltiamo il santo Vangelo.

Sac.: Pace a tutti.

Coro: E al tuo spirito.

Sac.: Lettura del santo Vangelo secondo Giovanni. (2,1-11)

Coro: Gloria a Te, o Signore, gloria a Te.

Diac.: Siamo attenti!

In quel tempo quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Coro: Gloria a Te, o Signore, gloria a Te.

Diac.: Diciamo tutti con tutta l'anima, e con tutta la nostra mente diciamo.

Coro: Signore, pietà. (Tre volte).

Signore onnipotente, Dio dei Padri nostri, ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

Abbi pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia, noi ti preghiamo, esaudiscici ed abbi pietà.

Preghiamo ancora per implorare misericordia, vita, pace, salute, salvezza, protezione per i servi di Dio Mattia e Vanessa che ora si sono uniti in matrimonio.

Sac.: Poiché tu sei Dio misericordioso ed amico degli uomini, e noi rendiamo gloria a te, Padre,

Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Diac.: Preghiamo il Signore.

Coro: Signore, pietà.

Sac.: Signore Dio nostro, che nel tuo piano di salvezza ti sei degnato con la tua presenza in Cana di Galilea di mostrare degno di onore il matrimonio, Tu stesso, o Sovrano, conserva anche ora in pace e concordia i tuoi servi N. e N., che ti sei compiaciuto di unire in matrimonio. Rendi onorato il loro matrimonio, custodisci inviolato il loro talamo, concedi loro una convivenza sempre senza macchia e fa' che pervengano con il cuore puro ad una vecchiaia avanzata, osservando i tuoi precetti. Poiché Tu sei il nostro Dio, Dio di misericordia e di salvezza, e noi rendiamo gloria a Te, con l'eterno tuo Padre e col buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Diac.: Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia. Coro: Signore, pietà.

Diac.: Chiediamo al Signore che l'intero giorno sia perfetto, santo, tranquillo e senza peccato.

Coro: Concedi, o Signore.

Chiediamo al Signore un angelo di pace, guida fedele, custode delle anime nostre e dei nostri corpi.

Chiediamo al Signore la remissione e il perdono dei nostri peccati e delle nostre colpe.

Chiediamo al Signore ogni bene, utile alle anime nostre, e la pace per il mondo.

Chiediamo al Signore la grazia di trascorrere il resto della nostra vita nella pace e nella penitenza.

Chiedendo l'unità della fede e l'unione nello Spirito Santo, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

Coro: A Te, o Signore.

Sac.: E concedici, o Signore, che con fiducia e senza condanna osiamo chiamare Padre Te, Dio del cielo, e dire:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal maligno.

Sac.: Poiché tuo è il regno, la potenza e la gloria, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Sac.: Pace a tutti.

Coro: E al tuo spirito.

Diac.: Inchinate il vostro capo al Signore.

Coro: A Te, o Signore.

Diac.: Preghiamo il Signore.

Coro: Signore, pietà.

Sac.: O Dio, che con la tua potenza hai creato ogni cosa, hai consolidato la terra e hai adornato la corona di tutte le tue opere, benedici con spirituale benedizione questo comune calice, che viene offerto a questi che si sono uniti per una vita comune nel matrimonio. Poiché benedetto è il tuo nome e glorificato il tuo regno, del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

Coro: Amin.

Potirion sotiriu lipsome ke to ònoma Kiriu Alzerò il calice della salvezza e invocherò il
epikalèsome. nome del Signore.

(Segue la Danza di Isaia)

Isaia chòreve, i Parthènos èschen en gastri, ke megalinondes tin Pàrthenon makarizomen.

èteken liòn ton Emmanuil, Theòn te ke

Ànthron. Anatoli ònoma aftò, on Isaia esulta: la Vergine ha concepito e partorito

un figlio, l'Emmanuele, Dio e uomo. Oriente è il suo nome; e noi glorificandolo proclamiamo
Àghii màrtires i kalòs athlìsandés ke stefanothèndés. Presvèfsate pros Kyrion eleithìne tas psichàs imòn.
beata la Vergine. Santi Martiri che con valore avete lottato e siete stati coronati, intercedete presso il Signore affinché abbia pietà delle anime nostre.

Dhòxa si, Christè o Theòs, Apostòlon kàfchima, Martiron agallìama, on to kìrigma, Triàs i omoùsios. Gloria Te, Cristo Dio, vanto degli Apostoli, gioia dei Martiri, che hanno proclamato la Trinità consustanziale.

(Togliendo la corona dello sposo, il sacerdote dice:)

Sac.: Sii magnificato, o sposo, come Abramo e benedetto come Isacco e fecondo come Giacobbe; cammina nella pace e adempi nella giustizia i comandamenti di Dio.

(Togliendo quella della sposa dice:)

E tu, o sposa, sii magnificata come Sara, lieta come Rebecca, e feconda come Rachele, ralleggrandoti nel tuo sposo e osservando i precetti della legge; perché così è piaciuto a Dio.

Diac.: Preghiamo il Signore.

Coro: Signore, pietà.

Sac.: O Dio, Dio nostro, che ti sei recato in Cana di Galilea e vi hai benedetto le nozze, benedici anche questi tuoi servi uniti per la tua provvidenza in matrimonio. Benedici le loro attività, colma di beni la loro vita, accetta le loro corone nel tuo regno e custodiscile illibate, immacolate e immuni da insidie nei secoli dei secoli.

Coro: Amìn.

Sac.: Pace a tutti.

Coro: E al tuo spirito.

Diac.: Inchinate il vostro capo al Signore.

Coro: A Te, o Signore.

Sac.: Vi benedica il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Trinità santissima, consustanziale e vivificante, unica divinità, unico regno, e vi conceda lunga vita, numerosa prole e progresso nella vita e nella fede. Vi colmi di tutti i beni della terra, e vi renda degni anche del godimento dei beni eterni promessi, per l'intercessione della santa Madre di Dio e di tutti i Santi.

Coro: Amìn.

Sac.: Gloria a Te, o Cristo Dio, speranza nostra, gloria a Te.

Coro: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amìn.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà. Benedici, o Signore santo.

Sac.: Cristo, vero Dio nostro, che con la sua presenza in Cana ha mostrato degno di onore il matrimonio, per l'intercessione della immacolata sua Madre, dei santi e gloriosi Apostoli, dei santi re, da Dio incoronati, e isapostoli Costantino ed Elena, del santo megalomartire Procopio e di tutti i Santi, abbia pietà di noi e ci salvi, poiché è buono ed amico degli uomini. Per le preghiere dei nostri santi Padri, o Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi e salvaci.

Coro: Amìn